

La Gazzetta dello Sport

■ Allo Zaccheria la partita benefica per la «clown terapia»

Un sorriso per i bambini

FOGGIA (r.p.) «Il battesimo della Nazionale "Clown Therapy" non poteva andare meglio a Foggia: hanno vinto la speranza, la voglia di vivere e tanta umanità». Non nasconde tutta la sua soddisfazione Michele Petrocelli, presidente dell'associazione Onlus che si occupa di raccogliere fondi per finanziare l'attività dei «Clown Dottori» nelle corsie degli ospedali italiani, a partire da quelli pugliesi. «Un traguardo tagliato, nonostante il maltempo - riprende Petrocelli - e alla vendita di circa 1.500 biglietti».

E' stata una bella festa ieri pomeriggio allo Zaccheria, introdotta dalla visita del «dottor Kerido», al secolo il catanese Enrico Caruso, nel reparto pediatrico della Cassa Sollevo della Sofferenza a San Giovanni Rotondo. «Kerido è stato letteralmente soffocato dall'affetto di 40 bambini degenti per tutta la mattinata - racconta il segretario dell'associazione Valerio Manca -. La nostra iniziativa ha colto nel segno».

Significativa la partecipazione alla ga-

ra (vinta 5-2 dalla Clown Therapy) da parte di Rino Valente, ex mediano di Foggia, Napoli e Sampdoria, in campo nella Nazionale dei Sosia, che indossava un casco protettivo, come simbolo della sua battaglia vinta per la vita. In campo, viso dipinto e naso di gomma, anche l'attore barese Emilio Solfrizzi. Non solo «clown dottori» allo Zaccheria, ma anche «dottori clown» come il barese Nicola Dellino, impegnato al Giovanni XXIII: «L'arte medica non è solo scienza, ma anche passione, amore e sorriso». L'altro dottore clown, Antonio Paolini, calabrese di Trebisacce operante a Roma, non ha giocato per un lieve infortunio ma da bordo campo ha intrattenuato gli spettatori: «La solidarietà dovrebbe entrare più fortemente in tutti le formazioni sociali, dalla famiglia sino alle istituzioni. A Foggia è iniziata una nuova esperienza: presto la Nazionale Clown Dottori giocherà allo Stadio della Vittoria di Bari e, a fine settembre, al Flaminio di Roma con i comici di Zelig: incasso devoluto a tre ospedali della capitale».